

VERSO LE REGIONALI



Attilio Fontana, candidato alla guida di Regione Lombardia ieri ha incontrato presso la sede degli Industriali le categorie economiche riunite nel network «Assieme». Sotto, Fontana nella redazione del giornale «La Provincia» con Bongiovanni Comaroli Bossi e Ardigò



Fontana: «Infrastrutture priorità per il territorio»

Il candidato alla guida della Lombardia ha incontrato le categorie economiche riunite in «Assieme»
Il presidente uscente ha poi illustrato tutte le sfide da vincere presso la redazione de «La Provincia»

di NICOLA ARRIGONI

■ **CREMONA** È stato un silenzio di attesa e fiducia quello che ieri mattina ha caratterizzato l'incontro con **Attilio Fontana**, governatore uscente e candidato alla presidenza di Regione Lombardia. Presso la sede degli Industriali Fontana ha incontrato le associazioni di categoria riunite nel network «Assieme». A fare gli onori di casa è stato il presidente degli industriali, **Stefano Allegri**, affiancato dai rappresentanti apicali di Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, Coldiretti, Confartigianato, Libera Associazione Artigiani Crema, Cna, Autonoma Artigiani Crema, Asvicom, Confesercenti, Api e Ance, che hanno portato al candidato Fontana le istanze del territorio, elaborate in tavoli di lavoro e di progettazione condivisi ed espresse in un documento ufficiale, consegnato al candidato alla presidenza. Fontana ha terminato la sua giornata cremonese, quasi allo scadere della campagna elettorale, nella redazione del giornale «La Provincia», accompagnato dall'onorevole **Silvana Comaroli**, da **Filippo Bongiovanni**, sindaco di Casalmaggiore e candidato alle regionali, da **Simone Bossi** e **Gianluca Pinotti**. Ad accogliere gli ospiti il vicedirettore de «La Provincia», **Paolo Gualandris** e il vicepresidente della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, **Amedeo Ardigò**. Tanti i temi sul tappeto: dalle infrastrutture alla necessità di un assessore cremonese in giunta, dall'emergenza siccità agli investimenti nel comparto agrozootecnico e al cluster agrifood, dalla sanità alla finanza agevolata, dalla richiesta di attenzione alle imprese in rosa alla formazione e alla valorizzazione del sistema fieristico, per non tacere della



questione delle Province, piuttosto che del capitolo della sanità e dei fondi Pnrr.

LOMBARDIA INATTESA

Al volgere del termine della campagna elettorale la curiosità è quella di capire se il governatore Fontana abbia trovato una Lombardia che non conosceva. «Ho scoperto che la Lombardia è ancora più capace di quanto in realtà già non sapessi. Le persone che ho incontrato hanno dimostrato una passione e una voglia di migliorare sempre di più questo nostro territorio. Credo che questi siano i messaggi più importanti che si possono raccogliere perché sono la garanzia che la Lombardia continuerà ad essere prima in tutte le graduatorie che la riguardano».

RAPPRESENTANZA IN GIUNTA

Nell'elenco dei temi cari al territorio, Fontana ha sottolineato come «molti di quelli presentati facciano parte della nostra agenda. Per quanto ri-

guarda un assessorato cremonese, posso dire che da sempre è mia intenzione fare in modo che tutti i territori siano rappresentati in giunta, ma non dipende esclusivamente da me. Nel mandato da governatore mi sono considerato l'assessore dei territori che non erano esplicitamente rappresentati. Ma nella composizione di una giunta ci sono anche i diversi pesi dei partiti che condizionano. Io posso dire che farò il possibile. Io tendo sempre a dare una rappresen-

«Sulla crisi idrica non abbiamo voce in capitolo ma stiamo tenendo sotto controllo la situazione. L'ultima parola è dei gestori»

tanza a tutti i territori».

EMERGENZA SICCIÀ

A sollecitare un intervento efficace sullo stato delle risorse idriche del territorio è stato il vicepresidente della Libera, **Ardigò**. Siamo davanti a un'emergenza siccitosa condivisa da tutto il territorio. Fontana ha detto di avere a cuore il problema, infatti «noi pur non avendo possibilità di incidere sulle scelte che spettano ai gestori, stiamo conducendo incontri per monitorare la situazione che si prospetta anche peggiore di quella dell'anno scorso, perché al momento siamo al 44% di precipitazioni in meno della media. Dobbiamo stare attenti se non vogliamo avere un'estate drammatica. Sperare che il buon Dio faccia piovere, forse non basta. La richiesta che noi abbiamo avanzato è quella di cercare di riempire il più possibile gli invasi sia quelli in alto, diciamo quelli che servono per realizzare l'energia elettrica, sia i

grandi laghi per poter mantenere la disponibilità di acqua per la stagione irrigua. Tutto deve essere fatto con il bilancio del farmacista perché nello stesso tempo bisogna garantire la possibilità di irrigare anche in questo periodo. È un lavoro estremamente delicato, purtroppo noi non possiamo obbligare le scelte, possiamo consigliarle, l'ultima parola spetta poi ai gestori».

INFRASTRUTTURE

Sulla realizzazione della Cre-

«La Cremona Mantova è da realizzare Regione e Governo sono intenzionati ad andare avanti. Bisogna capire come procedere»



mona-Mantova, il candidato alla rielezione a governatore non ha dubbi: «A differenza di chi ha detto che l'autostrada non si deve fare, noi stiamo procedendo con la determinazione di realizzare la Cremona Mantova. Lo stesso Salvini ha detto di considerarla un'opera strategica, ma ora bisogna capire come considerarla, con la presenza della Tevere o senza? Stiamo raggiungendo un accordo con Stradivaria per arrivare a una definizione. Ciò che è certo è che sia la Regione sia il Governo vogliono fare la Cremona Mantova. Il come è da decidere insieme». Sul raddoppio della Castelleonese/Paulese, piuttosto che sui ponti e sulla rete ferroviaria Fontana parla chiaro: «Conosco bene le esigenze del territorio, ma se le strade e ponti sono in capo ad Anas, piuttosto che alle Province noi non abbiamo grandi margini d'azione; lo stesso dicasi per le ferrovie e il ruolo giocato da Rfi. Con Salvini vogliamo la-

LA VISITA DEL GOVERNATORE

Coim e Lumson poi al mercato Tripla tappa nel Cremasco



«Mi ricandido perché in tanti hanno chiesto ancora il mio impegno. Al lavoro per una Lombardia sempre più efficiente e competitiva»



ELEZIONI REGIONALI	
ASSIEME - Principali priorità del territorio Cremonese	
Infrastrutture	Autostrada Cremona-Mantova
	Navigabilità del Po e ZLS
	Raddoppio linea ferroviaria verso Milano
	Raddoppio strada Paultese
	Ponte sul fiume Po Cremona
	Completamento ponte di Spino d'Adda
Capitale umano	Ponte di Casalmaggiore
	Metropolitana leggera verso Paulto
	Rafforzamento ITS
	Patto per le nuove generazioni e tema neet
Sanità	Percorsi formativi ed alternanza scuola lavoro
	Centri per l'impiego "evoluti"
	Cluster agrifood a Cremona
Fiera e Manifestazioni	Ospedale e Dea di secondo livello
	Problema carenze di personale
Rappresentanza	Formazione e ricerca per la medicina del futuro
	Rsa e silver economy
Altri temi "Aperti"	Piano sviluppo fiere lombarde
	Rafforzamento processo di internazionalizzazione
	Collaborazione con fiera Milano
Un assessore cremonese in giunta lombarda	
Gestione fondi Pnrr	
Questione province	
Aggregazione camere di commercio cr-pv-mn	
Autonomia differenziata	

Il governatore della Lombardia, **Attilio Fontana** mentre visita il mercato di Crema. A pochi giorni dalle elezioni di domenica e lunedì prossimi si moltiplicano gli impegni elettorali dei candidati al Consiglio regionale della Lombardia



di **STEFANO SAGRESTANO**

CREMA Prima in due delle più importanti aziende del territorio, la Coim di Offanengo e la Lumson di Capergnanica, poi tra i cittadini al mercato di via Verdi. Queste le tappe del tour elettorale nel Cremasco che hanno visto impegnato ieri mattina il governatore uscente della Lombardia **Attilio Fontana**. Ricandidato alla guida del centrodestra, l'ex sindaco di Varese ha avuto modo di confrontarsi con gli imprenditori e poi di ascoltare le istanze dei cittadini. Al suo fianco i vertici della Lega cremasca, diversi candidati consiglieri della coalizione e altri esponenti locali dei partiti di centrodestra. A un tratto c'è stato anche l'incontro, all'insegna del fair play, con gli esponenti dem **Matteo Piloni** e **Cinzia Fontana**, impegnati a un loro banchetto elettorale. «Mi ripresento per il secondo mandato – ha esordito Fontana, rispondendo alle domande dei giornalisti presenti in via Verdi – per continuare il lavoro svolto e poi perché tanti cittadini me l'hanno chiesto. La Lombardia che vogliamo per i prossimi cinque anni è una regione che, grazie all'autonomia che dovrà garantirci il governo, potrà essere più efficiente, potrà essere più veloce e dunque dare delle risposte puntuali ai propri cittadini. Questi miglioramenti secondo il mio parere si potrebbero estendere tutte quelle regioni che volessero ottenere l'autonomia e approfittare delle opportunità di una riforma che punta a far fare alle regioni quello che oggi fa lo Stato, con le risorse adeguate». In merito alle visite nelle aziende, Fontana ha aggiunto: «Gli imprenditori mi hanno presentato precise richieste in chiave di ristrutturazione e miglioramento delle infrastrutture. Noi lavoriamo per questo, abbiamo già iniziato e andremo avanti. al contrario dei



Un momento dell'incontro tra Fontana e gli esponenti dem **Matteo Piloni** e **Cinzia Fontana** presenti a un loro banchetto elettorale. Sotto, la visita di Fontana alla Lumson



vorare a un piano coordinato sulle infrastrutture, in modo da agire in maniera condivisa».

AGROALIMENTARE E FIERA

Sul comparto agrozootecnico Fontana osserva: «La Lombardia ha l'agricoltura più importante del Paese. A livello nazionale bisognerà lavorare perché Cremona possa diventare sede del Cluster Agrifood. Il sistema fieristico è un punto strategico importante, ne abbiamo avuto una riprova. Chi credeva che le fiere dopo il Covid sarebbero entrate in crisi, si è dovuto ricredere. La partecipazione agli eventi fieristici è aumentata ed è determinante per far conoscere e sviluppare l'offerta dei territori. La priorità di cui deve godere il comparto ci è ben presente e non potrebbe essere altrimenti. L'importante è portare avanti scelte di qualità e che sappiano identificare con unicità i diversi territori».

FORMAZIONE E CULTURA

Lo sviluppo del territorio passa attraverso cultura e formazione e «a fronte di un aumento del 100% degli iscritti alla formazione regionale, se vogliamo competere con la parte produttiva più avanzata del mondo dobbiamo continuare puntare sulla formazione – ha detto –. Come Regione facciamo il 30% della formazione in Italia, ma questo ci spinge a far sempre meglio anche per i percorsi Its. L'obiettivo è aumentare i fondi per la forma-

zione, una formazione in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni». L'impegno sulla cultura è volta «per quanto ci compete a valorizzare le iniziative grandi e piccole di un territorio quanto mai ricco e variegato».

FONDI PNRR E SANITÀ

Sulla gestione dei fondi del Pnrr, Fontana è chiaro: «Sui dieci miliardi che è l'importo destinato a Regione Lombardia, ne gestiamo due, di cui un miliardo e 200 milioni euro per gli ospedali e le case di comunità, c'è poi la parte dedicata all'housing sociale, ma ripeto abbiamo competenza su una parte minima dei fondi, per questo abbiamo chiesto di creare un coordinamento – ha spiegato –. Strettamente legate alle risorse è il capitolo sanità e la costruzione del nuovo ospedale di Cremona, che sarà un'eccellenza, un istituto all'avanguardia. Il lavoro da fare è tanto, ma non ci spaventa».

«Il comparto agrozootecnico è strategico e va adeguatamente valorizzato. Il sistema fieristico è una risorsa da sostenere»